



# *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione*

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

**VISTA** l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in più Paesi (Italia/**Spagna**) appartenenti all'Unione Europea dalla sig. **Matteo DI LUCIDO**;

**VISTA** la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

**VISTA** l'attestazione del competente "Ministerio de Educación, Cultura y Deporte" di Madrid (Spagna) del 17 giugno 2020, con la quale si certifica che l'equivalenza della formazione accademica italiana "Laurea Specialistica in Storia della Filosofia", conseguita presso Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti, ottenuta dall'interessato al livello accademico spagnolo di "Grado" nel settore di conoscenza delle "Artes y Humanidades" nel campo specifico delle scienze umanistiche, unitamente al Master, ai sensi dell'art. 11 e) della direttiva 2005/36/CE, abilita in Spagna all'esercizio della professione di docente nella scuola secondaria obbligatoria e Baccellierato per studenti di età compresa tra 12 e 18 anni nella materia o materie nel campo specifico delle scienze umanistiche;

**VISTA** la nota prot. 2971 del 17 marzo 2017, con cui il MIUR comunica, conformemente ai chiarimenti forniti dal Ministerio de Educación, Cultura y Deporte spagnolo, di prendere in considerazione a partire dalla suddetta data *"solo ed esclusivamente le istanze complete di un documento che attesti la partecipazione al concorso pubblico spagnolo ("sistema selectivo de acceso a la función pública) o il superamento di almeno una parte dello stesso"*, o di essere iscritti nelle graduatorie straordinarie di professori selezionati dalle Comunidades Autónomas, diventando docenti supplenti a tempo determinato;

**VISTA** l'ordinanza del Consiglio di Stato, sezione VI, n. 4709 del 30 ottobre 2017 che, in sede di appello cautelare, in accoglimento del ricorso n. 5847/2017 proposto da soggetti controinteressati alla nota di cui sopra, ha disposto che, nelle more della definizione del

giudizio di merito, questo Ministero debba continuare ad adottare con riserva la procedura di riconoscimento fino al 20 marzo 2017;

**VISTA** la nota PEC prot. n. 2093 del 6.2.2018 con la quale il MIUR ha chiesto all'Avvocatura di Stato un parere circa le modalità di gestione dei provvedimenti sub condizione in relazione alla decisione del Consiglio di Stato di cui sopra;

**VISTA** la nota di risposta del 23.04.2018 pervenuta con PEC del 15.05.2018, con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato esprime il proprio parere, ritenendo sia *opportuno attenersi scrupolosamente alla decisione del Consiglio di Stato che è chiara nello stabilire che, prima della decisione di merito del TAR, il Ministero debba procedere al riconoscimento con le stesse modalità prima della promulgazione della nota datata 20.03.2017;*

**RITENUTO OPPORTUNO**, nelle more della definizione del giudizio di merito, dover dare esecuzione alla citata Ordinanza del Consiglio di Stato;

**CONSIDERATO** che l'interessato non ha documentato alcun certificato di superamento del concorso pubblico spagnolo né quello di inserimento nelle graduatorie del corpo dei docenti di scuola secondaria in Spagna nella disciplina richiesta;

**VISTO** l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

**VISTA** la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

**CONSIDERATO** che l'interessato, cittadino italiano, di madrelingua italiano, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto ha conseguito la formazione secondaria e accademica in Italia;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessato è qualificato nello Stato membro d'origine;

**RILEVATO** altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post – secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

**TENUTO CONTO** di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 165 del 12.02.2021, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

**VISTA** la nota prot. n. 9794 del 17.06.2022, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo – Ufficio IV Ambito territoriale di Chieti e Pescara, ha fatto conoscere l'esito favorevole del tirocinio di adattamento svolto dall'interessato presso l'I. S. "L. Da Penne – M. Dei Fiori" di Penne (PE);

## **D E C R E T A**

**1** - Fermo l'effetto risolutivo connesso all'eventuale pronuncia che dovesse risultare favorevole a questo Ministero all'esito del giudizio di merito sulla legittimità della nota DGOSV n. 2971 del 17/03/2017, il titolo di formazione professionale così composto:

**2** - Il titolo di formazione professionale così composto:

diploma di istruzione post secondario:

- **Laurea in Filosofia** – classe n. 29 delle lauree in filosofia conseguita il 12.04.2010 presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti;
- **Laurea specialistica in Storia della Filosofia** – cl. n. 96/S delle lauree specialistiche in Storia della filosofia, conseguita il 27 marzo 2014 presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti;

titolo di abilitazione all'insegnamento:

- **Máster Universitario** en Formación del Profesorado de Educación Secundaria obligatoria y bachillerato, Formacion profesional y Enseñanza de idiomas especialidad Geografía e Historia" conseguito presso la Universidad Internacional de Valencia nell'a.a. 2016/2017,

posseduto dal cittadino italiano **Matteo DI LUCIDO**, nato a Penne (PE) in data 01.07.1986, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria di II grado nella classe di concorso:

### **A-19 FILOSOFIA E STORIA,**

**2.** Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Fabrizio Manca